



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Ex Divisione IV – Risorse Strumentali

IL DIRIGENTE

DECRETO N. 491

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 87 in data 24 gennaio 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 185 in data 27 febbraio 2020, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROSIB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTA la nota 18270 del 12 giugno 2020 di proposta di conferimento al dott. Gianfrancesco Romeo dell’incarico dirigenziale di livello generale nell’ambito della Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi Informativi ed il Bilancio e di trasmissione della bozza del relativo decreto per la sottoscrizione del Presidente del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2020 di conferimento del predetto incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi Informativi ed il Bilancio di questo Ministero è in fase di registrazione presso la Corte dei conti;

DATO ATTO che, nelle more della registrazione del predetto decreto e del successivo decreto di delega alla gestione delle risorse finanziarie, è necessario assicurare la corretta gestione delle attività amministrative;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;

VISTO altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il decreto di impegno del 29 dicembre 2017 registrato al n. SiRGS 7801/2017, il relativo alla manutenzione straordinaria di alcuni dispositivi ed impianti ai fini della prevenzione e protezione dagli incendi nelle sedi ministeriali di Roma, in viale America, via Bosio 13, viale Boston 25 via Molise 2 e 19 via Sallustiana 53 e via dell’Umiltà, 83, per un totale di euro 58.069,44, iva compresa a favore della società Air Fire S.p.A.;

VISTO il CIG n. 73217936B8 comunicato dall’ANAC;

VISTA la nota di richiesta riassegnazione in bilancio delle somme in perenzione prot. 13500 del 23 aprile 2020;

CONSIDERATO che, in data 3 agosto 2020 sono state riassegnate le somme perenti impegnate a favore della Air Fire S.p.A. per un importo di euro 12.208,74;

VISTA la fattura n. 20FDV-02774 del 28 febbraio 2020 emessa della Air Fire S.p.A. per un importo di euro 28.989,38 IVA compresa, considerato che le somme erano perenti non è stato possibile liquidarla entro i termini stabiliti;

CONSIDERATO che il servizio di cui sopra è stato regolarmente eseguito;

VISTA la visura camerale, le attestazioni del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale) e le richieste all’Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale), ed alla Procura della Repubblica (carichi pendenti);



VISTO il certificato di regolarità contributiva;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che è stata disposta la sospensione dall'8 marzo e fino al 31 agosto 2020, per le verifiche inadempimenti - nei confronti dei beneficiari dei pagamenti ai sensi dall'art. 48 bis DPR n. 602/1973;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, si impegna e si liquida la somma di € 28.989,38 IVA compresa, relativa alla fattura emessa dalla Air Fire S.p.A. C.F. **06305150580**, emessa in data 28 febbraio 2020, nella seguente modalità;

– euro 23.761,79 (ventitremilasettecentosessantuno/79) a favore della società AIR FIRE S.p.A., C.F. 06305150580. sul conto IBAN IT 17T0303203204010000000340;

– euro 5.227,59 (cinquemiladuecentoventisette/60) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà sui capitoli di seguito indicati, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020:

CAPITOLO	P.G.	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
2159	85	1.621,18	356,66	1.977,84
2160	85	1.621,18	356,66	1.977,84
2645	85	1.895,01	416,90	2.311,91
1335	85	2.046,21	450,17	2.496,38
3520	85	2.175,62	478,64	2.654,26
3533	85	2.175,62	478,64	2.654,26
2158	85	878,68	193,31	1.071,99
2217	85	2.269,66	499,32	2.768,98
2499	85	4.539,31	998,65	5.537,96
4451	85	4.539,31	998,65	5.537,96
Totale		23.761,79	5.227,59	28.989,38

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente

IL DIRIGENTE